



Piano Triennale Offerta Formativa

W. A. MOZART

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola W. A. MOZART è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5206/II.5 del 27/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2020 con delibera n. 119

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da una recente espansione edilizia, da un considerevole incremento della popolazione (trasmigrazione di famiglie da altre zone della città, dalla provincia ecc.), nonché da un proliferare di piccole attività commerciali. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di famiglie straniere, provenienti dall'Europa dell'Est e dal subcontinente indiano. Di conseguenza, in questo contesto socio-economico, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. In ragione di ciò sono stati avviati progetti e azioni didattiche di Intercultura, Inclusione, alfabetizzazione della lingua italiana, recupero disciplinare.

La scuola infatti, negli ultimi anni, ha voluto rafforzare il suo profilo inclusivo, proseguendo la sua proficua esperienza dello Sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e delle problematiche familiari che intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa.

Il nostro Istituto ha partecipato e vinto vari bandi emanati dal Ministero e, tra quelli afferenti più strettamente alla sfera dell'inclusione, si cita il Progetto Monitor 440 "Scuola Permanente" che prevede attività di formazione del personale docente sulle metodologie più efficaci per alunni BES e attività laboratoriali per alunni, prioritariamente BES, afferenti all'ambito linguistico, logico-matematico- informatico e artistico. Questo progetto, presentato in collaborazione e con una Convenzione con l' **Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi**, vuole rafforzare i capillari relazionali della **comunità educante** del nostro territorio, attraverso la formazione pedagogica, tecnica e metodologica dei docenti; azioni di supporto e potenziamento per alunni Bes (per ragioni linguistiche, economico-sociali e culturali), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con un andamento didattico lacunoso; sportelli psicologici e di assistenza tecnica per le famiglie che non riescono a partecipare attivamente

alla vita della comunità scolastica.

La nostra scuola, unica nel Lazio e nel Centro Italia, è vincitrice del progetto "Alfabetizzazione linguistica e accesso all'Istruzione MSNA" che vuole dare il suo contributo all'inserimento di minori stranieri non accompagnati, favorendo un progetto di alfabetizzazione linguistica e culturale dei ragazzi molto specifica nell'analisi dei fabbisogni e dei tempi di conseguimento degli obiettivi che ci si pone, di concerto con gli altri enti, operanti sul territorio. Il nostro istituto ha la possibilità, nel suo quotidiano, di operare un confronto costruttivo tra le reali necessità dei MSNA rispetto al proprio ruolo di Istituzione che educa, include, istruisce. L'I.C. Mozart ha stipulato altresì una Convenzione con l'ASSOCIAZIONE no profit CiaoOnlus che, insieme alla Croce Rossa Italiana, ha promosso il Progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", a supporto dell'integrazione e dell'accoglienza dei cittadini stranieri con una serie di laboratori di supporto linguistico L2 per singoli alunni stranieri che necessitano di una alfabetizzazione per la lingua italiana e laboratori sulla intercultura e sulle relazioni destinati alla scuola primaria e secondaria.

Vincoli

Si rilevano sovente difficoltà di interazione con i genitori degli alunni per situazioni familiari estremamente problematiche soprattutto inerenti alla sfera linguistica e socio-culturale: nel periodo della didattica a distanza queste problematiche comunicative si sono accentuate, richiedendo inizialmente interventi ad hoc specifici per i singoli casi e, in maniera più strutturata, la progettazione di attività di supporto formativo, linguistico e psicologico per alunni con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola confina con la Riserva del Presidente e la riserva del Litorale Romano e quindi è inserita in un contesto ambientale e storico-archeologico di alto valore culturale. Le opportunità lavorative presenti sul territorio fanno registrare un costante afflusso di immigrati di altri Paesi europei ed extra-europei: ciò determina un incremento della percentuale di alunni stranieri nella popolazione scolastica della nostra scuola che per l'I.C.

Mozart rappresenta un plus valore e un arricchimento culturale e formativo di indiscusso rilievo, nella prospettiva di un dialogo interculturale e fattivamente inclusivo. L'Istituto continua a svolgere l'importante ruolo di centro di attrazione, aggregazione e promozione culturale per il quartiere, organizzando e ospitando rappresentazioni teatrali e concerti nei teatri della scuola, iniziative culturali (visite didattiche, campi scuola); conferenze a carattere filosofico e storico- artistico , sostegno a situazioni di particolare disagio, collaborazioni con associazioni sportive e culturali che fruiscono dei locali della Scuola. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell' integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste.

Vincoli

La realtà socio-economica è eterogenea ed è caratterizzata dalla recente espansione edilizia con continuo incremento demografico, dalla carenza di infrastrutture (strade, piazze, edifici scolastici, illuminazione, spazi verdi attrezzati, cinema, biblioteca, teatri) e dalla presenza di numerose famiglie straniere. Le proposte offerte dagli enti e dalle associazioni cui l'Istituto aderisce in risposta alle sue esigenze spesso riescono a coinvolgere un numero estremamente limitato di classi rispetto al totale dell' Istituto, rendendo l'offerta inadeguata rispetto alle richieste.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I fondi assegnati alla scuola vengono utilizzati per realizzare i progetti specifici secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi, per garantire il funzionamento amministrativo generale e didattico ordinario; PON 2014-2020 FSE per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento. La scuola reperisce ulteriori finanziamenti aderendo a specifici progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR per il Lazio, da Roma Capitale e vincendone un numero cospicuo. Le famiglie degli alunni contribuiscono per quanto attiene a visite didattiche, campi scuola, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali e altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori musicali, concerti, ecc.). Contributi a diverso titolo vengono utilizzati per l'acquisto di materiale utile allo

svolgimento delle attività didattiche e al potenziamento dei laboratori. La scuola dispone di spazi esterni agibili attrezzati per l'attività didattica sportiva e ricreativa. Sono presenti laboratori multimediali nella maggior parte dei plessi e molte classi sono munite di LIM. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono totalmente adeguati .

Vincoli

Gli edifici sono sette e la viabilità e l'organizzazione urbanistica del quartiere non consentono di raggiungere i vari plessi scolastici se non con mezzi privati. Gli uffici di segreteria, cui è possibile rivolgersi sia per gli atti di iscrizione sia per ogni informazione o atti amministrativi utili alle famiglie degli alunni durante il loro percorso scolastico, sono presenti solo nella sede centrale per una carenza di organico e ciò comporta una centralizzazione delle attività, rallentando di conseguenza la tempestività delle comunicazioni e di quanto afferisce alle attività di segreteria didattica, del personale , amministrativa, contabile e del del protocollo. A questa carenza di organico si aggiunge altresì una riduzione del numero dei collaboratori scolastici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85100R
Indirizzo	VIALE DI CASTEL PORZIANO 516 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Telefono	0650914612
Email	RMIC85100R@istruzione.it
Pec	rmic85100r@pec.istruzione.it

❖ W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85102P

Indirizzo VIA BEDOLLO 155 INFERNETTO 00124 ROMA

❖ **W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA85103Q

Indirizzo VIA SALORNO, 66 INFERNETTO 00124 ROMA

❖ **MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE85101V

Indirizzo V.LE CASTEL PORZIANO 514 INFERNETTO 00122
ROMA

Numero Classi 11

Totale Alunni 241

❖ **MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE85102X

Indirizzo VIALE DI CASTEL PORZIANO, 512 INFERNETTO
00124 ROMA

Numero Classi 6

Totale Alunni 123

❖ **MOZART - PRIMARIA BEDOLLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE851031

Indirizzo VIA BEDOLLO S.N.C. INFERNETTO 00124 ROMA

Numero Classi 17

Totale Alunni 340

❖ W. A. MOZART (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM85101T
Indirizzo	V.LE CASTEL PORZIANO 516-VIA CLES 34 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	28
Totale Alunni	635

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	2
	Scuola Secondaria I grado DADA	37
	Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

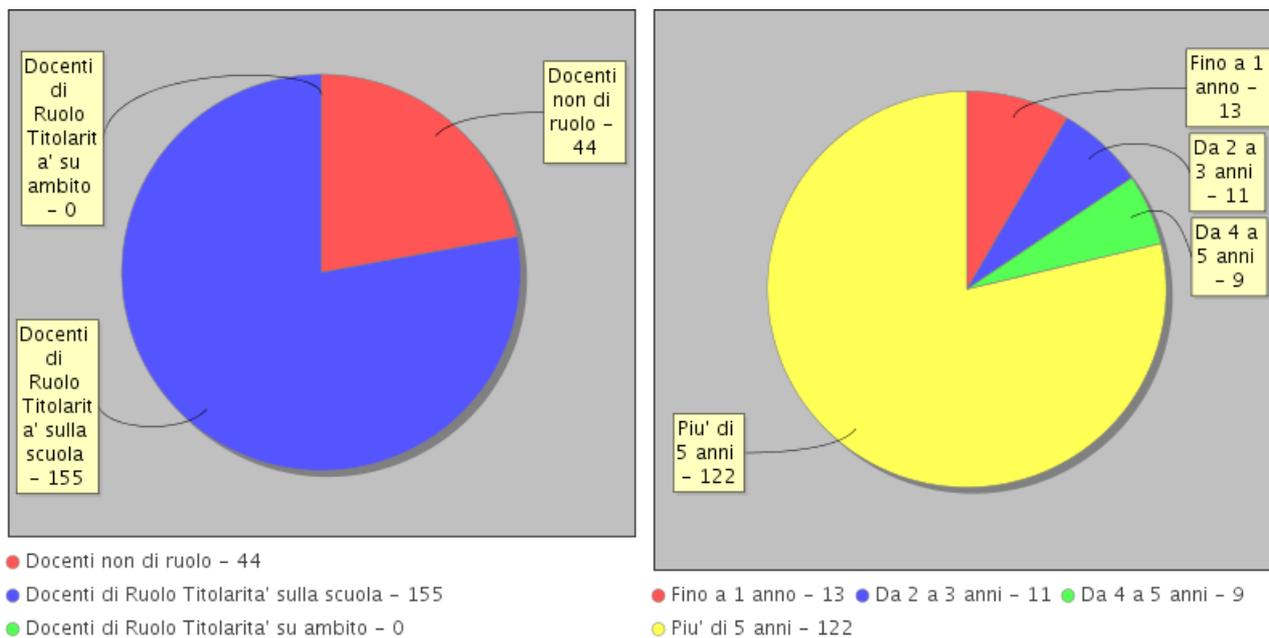
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	18
	PC presenti nelle aule	30

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	147
Personale ATA	24

❖ Distribuzione dei docenti

<p>Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto</p>	<p>Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)</p>
-------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Approfondimento

In seguito all'assegnazione dell'organico Covid alla scuola, il numero dei collaboratori ATA è attualmente di 29 unità e i docenti sono 155.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Si vuole riconfermare la missione inclusiva del nostro Istituto, corroborando l'attuazione di curricoli che prevedano una progettazione didattica in grado di valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni, diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia in termini di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o di alunni plus-dotati.

La nostra scuola considera fondamentali in primis lo sviluppo armonico e integrale della persona, il rispetto dell'unicità dell'alunno, la continuità e la qualità dell'azione educativa. Queste caratteristiche si pongono quindi quale fulcro del percorso educativo-didattico degli alunni del nostro Istituto, costruito grazie alla sinergia di tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici.

Gli obiettivi formativi prioritari desunti dal RAV sono:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica); potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e



aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.

Traguardi

Diminuzione del numero degli alunni collocati nella fascia tra il 7 e l'8 per un ampliamento del livello 9.

Priorità

Si perdono alcuni alunni nel passaggio tra le prime due classi della scuola Primaria con una maggiore percentuale di stranieri.

Traguardi

Monitoraggio del trend per una sensibile diminuzione del fenomeno, privilegiare progetti per l'inclusione e differenziazione.

Priorità

Nella secondaria sono frequenti cambi della composizione iniziale delle classi anche per favorire i desiderata delle famiglie

Traguardi

Aderenza ai criteri adottati dagli OO.GG. per la formazione classi e sorteggio della sezione da assegnare.

Priorità

Sono stati attuate due sezioni ad indirizzo sportivo e il recupero/potenziamento per le competenze logiche-scientifiche.

Traguardi

Migliorare le abilità sportive e incremento delle competenze logico- matematiche per tutto l'Istituto Comprensivo.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Per le classi quinte si riscontra un trend positivo per la matematica.

Traguardi

Recupero , consolidamento e potenziamento in itinere; analisi della formazione delle classi e massima attenzione nell'inserimento di nuovi iscritti.

Priorità

Nella scuola media continua il trend positivo per la matematica, mentre permangono alcune problematiche in Italiano.

Traguardi

Recupero , consolidamento e potenziamento in itinere; analisi della formazione delle classi e massima attenzione nell'inserimento di nuovi iscritti.

Priorità

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

Traguardi

Maggior uniformità nella formazione delle classi e nell'inserimento di nuovi iscritti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento,ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

Traguardi

Elaborazione di strumenti e di schede di valutazione per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Priorità

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esigua disponibilità delle proposte.

Traguardi

Richiesta di integrazione dell'offerta formativa da parte degli stessi Enti esterni.

Priorità

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano



di interventi.

Traguardi

Interventi costanti sulle classi attraverso: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole.

Risultati A Distanza

Priorità

La scuola non è in grado di monitorare i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione degli studi (Secondaria di 2^a grado).

Traguardi

Contatti diretti con i referenti della continuità tra i due ordini, con elaborazione di una griglia di trasmissione delle informazioni di ritorno.

Priorità

Mancanza di informazioni per i nuovi inserimenti in corso di anno o alunni provenienti da scuole diverse dall'I.C. Mozart.

Traguardi

Maggiore collaborazione tra le diverse segreterie didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Si ribadisce la priorità dei seguenti punti: 1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno; 2. Promuovere le competenze chiave europee di cittadinanza; 3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; 4. Favorire l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie 5. Valorizzare gli apporti fecondi che possono originarsi per l'Istituto dalla più ampia considerazione della diversità nel percorso formativo ed umano dei docenti e del personale.

Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti interventi di accoglienza, nonché l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, garantendo la possibilità del successo formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Descrizione Percorso

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado



per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmazione in continuità verticale e condivisione del curriculum tra i tre ordini di scuola attraverso ben definiti momenti di programmazione

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esigua disponibilità delle proposte.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e

civiche necessitano di interventi.

"Obiettivo:" Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attenzione e condivisione della continuità', elaborazione di schede da condividere, elaborazione di progetti come raccordo tra le classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esiguità disponibilità delle proposte.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione organizzata e gestita da docenti della scuola per far sì che gli stessi possano trasferire le loro esperienze formative ai colleghi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e

civiche necessitano di interventi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A LEZIONE DI COSTITUZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
Studenti	Associazioni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RETE EIP ITALIA "CIVIS SUM"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

EIP ITALIA "CIVIS SUM" Associazione Scuola Strumento di Pace.

Risultati Attesi

Partecipazione a un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.



❖ A SCUOLA CON FILOSOFIA

Descrizione Percorso

Si promuove altresì la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emozionalità. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curriculari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmazione in continuità verticale e condivisione del curricolo tra i tre ordini di scuola attraverso ben definiti momenti di

programmazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola media continua il trend positivo per la matematica, mentre permangono alcune problematiche in Italiano.

"Obiettivo:" Analisi degli esiti delle prove standardizzate per una migliore valutazione formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per le classi quinte si riscontra un trend positivo per la matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola media continua il trend positivo per la matematica, mentre permangono alcune problematiche in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

"Obiettivo:" Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Si perdono alcuni alunni nel passaggio tra le prime due classi della scuola Primaria con una maggiore percentuale di stranieri.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

"Obiettivo:" Maggior condivisione sulla formulazione e valutazione delle prove strutturate in entrata , intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sono stati attuate due sezioni ad indirizzo sportivo e il recupero/potenziamento per le competenze logiche-scientifiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aule dedicate per permettere attività' laboratoriali, articolazione della didattica per ambienti di apprendimento (DADA) per il saper fare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento,ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esigua disponibilità delle proposte.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

"Obiettivo:" Garantire la presenza della Lim in un numero maggiore di classi e collegamenti Internet piu' veloci e in tutti i plessi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per le classi quinte si riscontra un trend positivo per la matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

"Obiettivo:" Sensibilizzare e formare adeguatamente i docenti all'uso delle LIM e delle aule informatiche e creazione di un archivio di documentazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attenzione e condivisione della continuita' ,elaborazione di schede da condividere ,elaborazione di progetti come raccordo tra le classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

"Obiettivo:" Condivisione da parte di tutti i docenti dell'importanza dell'orientamento per estenderla a tutti gli ordini di scuola e per tutto l'anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione organizzata e gestita da docenti della scuola per far sì che gli stessi possano trasferire le loro esperienze formative ai colleghi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E TIROCINIO IN CLASSE CON DOCENTI DI FILOSOFIA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Associazioni



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	

❖ **PROSPETTIVE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO INCLUSIVO DEGLI ALUNNI E DEL RAPPORTO SCUOLA- FAMIGLIA**

Descrizione Percorso

La scuola intende promuovere l'apprendimento degli alunni , soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali, attraverso un rafforzamento della comunicazione con le famiglie. La relazione triadica scuola-alunni-famiglia, gestita con appositi Sportelli d'ascolto e con una sinergica condivisione di criticità e obiettivi formativi da raggiungere, costituisce un importante punto di partenza per il raggiungimento del *benessere* dell'alunno, considerandolo nella sua globale identità. In questo senso e con questi interventi, la scuola diventerebbe una comunità educante e rassicurante per la crescita interiore dei suoi alunni, con particolare attenzione alle famiglie e agli studenti che, vivendo un microcosmo culturale differente da quello in cui si muove la scuola, possono essere interlocutori di quest'ultima per una conoscenza reciproca fondata su interrogativi fondamentali e questioni comuni o eterogenee, afferenti alla sfera religiosa, alla crescita affettiva, alla scoperta progressiva e alla fioritura della personalità degli alunni.

Punto di forza della scuola è la presenza di uno sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e della problematiche familiari. Questi intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa. Il progetto "Giovani Domani", promosso dall'IDO (Istituto di Ortofonologia di Roma), è inserito nel PTOF di questo Istituto Scolastico da diversi anni.

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1°Grado e ai loro genitori o tutori. Prevede:

- apertura di uno sportello scolastico su appuntamento per gli alunni; - possibilità di incontri con i ragazzi nelle classi per una gestione delle dinamiche delle classi;
- apertura di uno sportello su appuntamento per i genitori che desiderassero avere



un confronto rispetto a tematiche inerenti i propri figli;

- somministrazione di almeno 1 questionario (in forma anonima e sempre in accordo con il dirigente scolastico) nel corso dell'anno;

- elaborazione e restituzione dei dati raccolti rispetto al questionario somministrato; I contatti per gli appuntamenti allo sportello verranno presi con modalità concordate con le esigenze della scuola stessa e sempre nel pieno rispetto della legge sulla tutela della privacy. L'accesso allo sportello è sempre spontaneo. Gli orari dello sportello e delle varie attività sono stati concordati con il Dirigente Scolastico. La psicologa dello sportello d'ascolto tratta i dati sensibili in forma anonima e non li archivia.

- Il laboratorio di Teatro, della durata totale di 60 ore, di cui 40 frontali e 20 di organizzazione, con la partecipazione di 25 alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e incontri a cadenza settimanale della durata di 1h o 1h e mezza (a seconda dell'inizio ufficiale del laboratorio) che si concluderà tra Aprile e Maggio 2021 con la realizzazione di uno spettacolo finale. Gli incontri si svolgeranno in orario extra scolastico, e per questo anno scolastico è stato concordato con il Dirigente Scolastico a partire dalle 15:00 nel Teatro della sede di Castel Porziano.

Qualora l'emergenza COVID lo necessitasse, in caso di misure da prendere in loco, verrà prevista una rimodulazione Progetto "Giovani Domani" in maniera da attenersi totalmente alle eventuali misure in vigore.

L'Istituto ha attivato, dall'anno scolastico 2019-2020, un servizio di supporto psicologico diretto agli alunni, alle famiglie e al personale della scuola per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico, grazie all'assegnazione integrativa dei fondi provenienti dal Ministero Istruzione.

La scuola ha stipulato altresì una Convenzione con l'ASSOCIAZIONE no profit CiaoOnlus che, insieme alla Croce Rossa Italiana, ha promosso il Progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", a supporto dell'integrazione e dell'accoglienza dei cittadini stranieri.

Il progetto prevede: laboratori di supporto linguistico L2 per singoli alunni stranieri che necessitano di una alfabetizzazione per la lingua italiana e laboratori sulla intercultura e sulle relazioni destinati alla scuola primaria e secondaria. Il nostro



Istituto ha vinto altresì vari bandi emanati dal Ministero, tra i quali: Scuola Permanente che prevede attività di formazione del personale docente sulle metodologie più efficaci per alunni BES e attività laboratoriali per alunni, prioritariamente BES, afferenti all'ambito linguistico, logico-matematico- informatico e artistico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Maggior attenzione agli episodi di esclusione e ai fenomeni di bullismo per intervenire con attività mirate (supporto dello psicopedagogo).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Si perdono alcuni alunni nel passaggio tra le prime due classi della scuola Primaria con una maggiore percentuale di stranieri.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO D'ASCOLTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Associazioni

Responsabile

Istituto Ortonologia "IDO"

Risultati Attesi

Sensibilizzare i partecipanti all'importanza della comunicazione nella relazione genitore-figlio

Sviluppare una maggiore consapevolezza dei propri vissuti emotivi e delle proprie percezioni

Potenziare alcune competenze comunicativo-relazionali per poter interagire più efficacemente

Promuovere esperienze alternative nella relazione bambino- adulto

Conoscere e identificare chiaramente le emozioni fondamentali in sé e negli altri

Imparare ad esprimersi in modo efficace

Acquisire competenze comunicativo-relazionali per creare un clima di fiducia adatto ad esprimere emozioni.

Tali obiettivi generali saranno affiancati da **obiettivi educativi specifici** che, data la flessibilità del progetto sono stati perseguiti a seconda delle esigenze individuali.

Punto di forza della scuola è la presenza di uno sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e della problematiche familiari. Questi intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa.

Ambito affettivo:

- favorire la percezione positiva del sé, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e potenzialità del bambino

Ambito familiare:

- osservazioni delle dinamiche familiari e contestualizzazione della problematiche del bambino;
- individuazione e rinforzo delle competenze relazionali all'interno del nucleo;
- promozione di forme di responsabilizzazione rispetto agli altri membri della

famiglia.

Ambito sociale:

- favorire l'individuazione e l'interiorizzazione delle norme.

L'intervento formativo si serve di azioni integrate: comunicazione tradizionale di contenuti, colloqui individuali con le famiglie e coinvolgimento dei docenti interessati. Per la realizzazione di tale progetto sarà attivato uno sportello di ascolto a cui potranno accedere i genitori, alunni e docenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e la scuola dell'infanzia. Si potranno dare consulenze on line tramite posta elettronica della scuola nella relativa area o nella e mail personale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI L2 E DI INTERCULTURA E RELAZIONI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Associazioni

Responsabile

Associazione CiaoOnlus e Croce Rossa Italiana

Risultati Attesi

- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata e facilitare i processi di integrazione tra pari, corroborando la formazione di gruppi -classe coesi e rispettosi delle diversità in chiave di opportunità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUPPORTO PSICOLOGICO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Grilli Simona, Psicologa dell'Ordine degli Psicologi del Lazio selezionata tramite regolare bando pubblicato sul sito.

Risultati Attesi

Rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione del nostro Istituto sono:

PROGETTO DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO).



La scuola secondaria di secondo grado si avvale da diversi anni del progetto DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), al fine di favorire l'adozione di modelli didattici che consentano agli studenti di divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e delle loro abilità.

Per l'anno scolastico 2020-2021 il progetto DADA è stato temporaneamente sospeso per motivi di sicurezza legati all'emergenza sanitaria Covid-19; tuttavia è in corso una attività di formazione per declinare in altre modalità formative e didattiche il potenziale che offre questa metodologia didattica

SEZIONE SPORTIVA: Nella scuola secondaria di primo grado sono state istituite due sezioni ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e di facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

SEZIONI SPERIMENTALI CLIL: la nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere; gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura delle docenti (2) di lettere, che possano assicurare 1 ora di storia e 1 ora di geografia o di letteratura/ educazione civica in lingua inglese a settimana per l'intera durata dell'anno scolastico.

PROGETTO E-TWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Il gemellaggio



elettronico promuove il confronto e la condivisione di idee tra pari, un uso metodologico-didattico delle TIC, l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner, una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner, la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, una didattica progettuale e un'istruzione inclusiva. E-Twinning è come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

INSEGNAMENTO SPERIMENTALE DELLA FILOSOFIA: il nostro Istituto promuove la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curricolari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di



potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), e ispirandoci alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE IN MATEMATICA E SCIENZE

L'Istituto attuerà iniziative di progettualità didattica curricolare ed extra curricolare volte a riconoscere, valorizzare e potenziare la formazione degli alunni più meritevoli, al fine di incrementarne e valorizzarne le peculiarità intellettuali e cognitive, offrire loro occasioni e ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze della matematica e delle scienze.

CODING



Si continueranno ad approfondire le peculiarità proprie di questa attività che prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo, al fine di applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle specificità delle diverse discipline.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Filosofia

Si promuove altresì la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione ⁸ dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curricolari. In questo modo i docenti che si



preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

Cittadinanza e Costituzione

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), e in seguito alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di 9 Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Si tratta di un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.



CONTENUTI E CURRICOLI

Ampliare gli interventi didattici inerenti alla metodologia DADA attraverso una formazione specifica, anche mediante l'adesione alla Rete delle Scuole DADA.

Progettazione del curricolo digitale di Istituto.

Utilizzo dell'autonomia scolastica per l'inserimento dell'insegnamento della Filosofia nel curricolo di Istituto.

Introduzione di due sezioni sperimentali CLIL nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione dell'allestimento delle aule per il progetto DADA e dei laboratori anche mediante l'acquisto di attrezzature digitali anche per facilitare le azioni previste dal Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO	RMAA85102P
W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO	RMAA85103Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2	RMEE85101V
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1	RMEE85102X
MOZART - PRIMARIA BEDOLLO	RMEE851031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

W. A. MOZART

RMMM85101T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO RMAA85102P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO RMAA85103Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 RMEE85101V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 RMEE85102X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO RMEE851031

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

W. A. MOZART RMMM85101T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curricolo verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curricolo verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da

bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Per ciascun alunno si dovrà prevedere un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona , l'autonomia sociale e il successo formativo; favorire il successo della persona nel rispetto delle proprie specificità e della propria identità. Gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono i percorsi didattici per tutti gli alunni con specifica intenzionalità per gli alunni BES. Nel nostro Istituto, oltre alla sezione musicale, sono state attivate due sezioni ad indirizzo sportivo nella scuola secondaria di primo grado all'interno della quale è previsto l'inserimento di un alunno diversamente abile per fare della "diversità" una risorsa e una ricchezza. Il curricolo prevede altresì: -progetto di musica con docenti della scuola media realizzato con alunni della primaria con grave disabilità per favorire continuità e sereno passaggio alle medie (da potenziare) - progetto teatrale nel quale sono stati inseriti alunni disabili (da potenziare) - progetti che verranno proposti con la collaborazione di Centri sportivi del territorio privati o comunali con la collaborazione del Municipio per il trasporto degli alunni.

NOME SCUOLA

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curricolo verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curricolo verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza

della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti

fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

NOME SCUOLA

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curricolo verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curricolo verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza

della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti

fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

NOME SCUOLA

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curricolo verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curricolo verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza

della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti

fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emozionalità. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle

diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

NOME SCUOLA

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b)

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il

dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

NOME SCUOLA

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curricolo verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curricolo verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia

e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

NOME SCUOLA

W. A. MOZART (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la

cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La scuola è altresì intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si

impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SEZIONE SPORTIVA

Due sezioni ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. Le sezioni non prevedono rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparazione fisica e tecnica personalizzata, finalizzata all'agonismo individuale e di squadra
Organizzazione efficiente degli impegni sportivi con quelli scolastici.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scuola Secondaria I grado DADA
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ DADA

Per le classi di secondaria di primo grado del nostro Istituto l'insegnamento si svolge in "Aule- ambiente di apprendimento", assegnate ad uno o due docenti della medesima disciplina, mentre i ragazzi si spostano durante i cambi d'ora. Il progetto DADA è stato temporaneamente sospeso per questo anno scolastico 2020/2021 per rispettare misure di prevenzione anti-Covid19; tuttavia sono stati avviati interventi formativi per i docenti sul DADA, affinché si possa fruire delle sue potenzialità in termini di sperimentazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il DADA favorisce l'adozione di un modello didattico in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e delle loro abilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Scienze
Scuola Secondaria I grado DADA
Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **POTENZIAMENTO ECCELLENZE IN MATEMATICA E SCIENZE**

Promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra- curricolare, volta a valorizzare e a potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificare i saperi e le competenze della matematica e delle scienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio
STEAM

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ **CODING**

Questa attività prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio

STEAM

 ❖ **SEZIONE MUSICALE**

La sezione musicale consente all'alunno di sviluppare le conoscenze e le abilità esecutive, orientate alla prosecuzione professionale degli studi. Il corso A della scuola secondaria di primo grado dell' I.C."Mozart" è ad indirizzo musicale. La tradizione musicale della scuola è decennale; pertanto, oltre ad una grande esperienza didattica e formativa, l'I.C. Mozart offre un adeguato supporto tecnico e logistico: sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le lezioni sono pomeridiane, oltre l'orario del tempo normale, e vanno concordate col docente di strumento (l'orario delle lezioni individuali e collettive può variare in base alla diversa esigenza organizzativa e didattica delle classi di strumento). Gli strumenti insegnati sono : chitarra classica, flauto traverso, pianoforte ,violino. L'offerta formativa prevede : lezione di strumento, teoria musicale e musica d'insieme a cadenza settimanale, nonché partecipazione a saggi e manifestazioni musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

Scuola Secondaria I grado DADA

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

❖ **SEZIONE SPERIMENTALE CLIL**

La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere. Gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura delle docenti (2) di lettere, che possano assicurare 1 ora di storia e 1 ora di geografia o di letteratura/ educazione civica in lingua inglese a settimana per l'intera durata dell'anno scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **PROGETTO E-TWINNING**

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Perché E-Twinning nelle scuole? Quali sono i benefici per i nostri studenti? Il gemellaggio elettronico promuove: 1. il confronto e la condivisione di idee tra pari. 2. un uso metodologico-didattico delle TIC. 3. l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner 4. una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner. 5. la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza. 6. una didattica progettuale. 7. un'istruzione inclusiva Per concludere, possiamo considerare E-Twinning come una finestra sul mondo che accorcia le

distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **PROGETTO "FACCIAMO ECO-SCUOLA"**

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge come scopo quello di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio circostante e delle problematiche connesse (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Rivolto a tre gradi di scuola: infanzia, primaria e secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e risorse interne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scuola Secondaria I grado DADA

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ **PROGETTO "SCUOLA PERMANENTE"**

Descrizione delle attività proposte: - Incontri di formazione pedagogica e metodologica (con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e cooperativa) dei docenti coinvolti nel processo (scuola primaria e secondaria di I Grado) a cura dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi. - Rilevazione e segnalazione degli alunni con bisogni educativi speciali da coinvolgere nel progetto, per definire una progettazione didattica di supporto e integrazione a quella curricolare e una successiva suddivisione in piccoli gruppi di lavoro per la concrezione delle azioni individuate per il raggiungimento del loro successo formativo. Tali azioni contempleranno altresì un apprendimento tra pari, prediligendo una didattica laboratoriale e cooperativa all'interno dei piccoli gruppi in cui ogni alunno possa ricoprire un ruolo in cui possa esprimersi, accolto in un ambiente inclusivo che non respinga le sue fragilità fatiche manifestate, spesso connesse con la recente esperienza emergenziale. Ogni alunno sarà protagonista di questo processo di insegnamento/apprendimento, affinché non possa solo ricevere, ma anche dare: il suo patrimonio culturale, già acquisito in famiglia, nella società, in altre realtà scolastiche o a seguito di esperienze peculiari del suo percorso scolastico e personale sarà accolto e valorizzato, in un ambiente di concreta e proficua inclusività. - Le azioni didattiche laboratoriali e cooperative contempleranno i seguenti ambiti formativi e disciplinari: • Corsi alfabetizzazione, recupero o potenziamento linguistico. • Corsi di alfabetizzazione digitale • Laboratori artistico- culturali progettati in seguito alle proposte degli alunni stessi e ai loro interessi prelatenti, all'interno dei quali non solo essi possano esprimere il loro bagaglio di conoscenze costruito fuori dalle aule scolastiche, ma anche conoscere i propri compagni e il loro differente patrimonio culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto, presentato in collaborazione con l'Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi, vuole rafforzare i capillari relazionali della comunità educante del nostro territorio, attraverso la formazione pedagogica, tecnica e metodologica dei docenti; azioni di supporto e potenziamento per alunni Bes (per ragioni linguistiche, economico-sociali e culturali), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con un andamento didattico lacunoso; sportelli psicologici e di assistenza tecnica per le famiglie che non riescono a partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI

Esperti esterni per la formazione, risorse interne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica

❖ PROGETTO «ECOGIOCHIAMO» VIAGGI D'ACQUA, FUOCO, ARIA E TERRA»

Le attività del progetto molto spesso all'aperto, in considerazione della nuova sete di aria e libertà post-emergenziale; il tentativo di rovesciare l'obbligo del distanziamento, sia in ambito performativo-scenico, sia in ambito sportivo-corporeo, in limite produttivo e virtuoso (mettendo a frutto anche un master di aggiornamento promosso dal Teatro dell'Oppresso nei mesi di aprile e maggio 2020 presso il Parco della Caffarella a Roma); l'eterogeneità delle proposte, anche estrema, frutto di programmatiche contaminazioni fra teatro e sport, espressione coreutica e arti marziali, luoghi storico-classici e luoghi naturali, nell'auspicio di intercettare le antenne dei giovanissimi, impostate ormai stabilmente su frequenze prive di steccati e strutturalmente crossmediali; la spinta a far sì che le attività proposte siano site specific, in ascolto dei bisogni e dei disagi dei giovani e del loro interagire con il territorio; la sfida consistente nel parlare di corpo e natura – e del difficile obiettivo di equilibrarli internamente – attraverso l'esplorazione giocosa di Acqua, Aria, Fuoco e Terra (ciò di cui, in altre parole, siamo fatti, o meglio gli "Elementi in Gioco", titolo originario del progetto): queste le caratteristiche distintive di «Ecogiochiamo».

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto «Ecogiochiamo» intende far riappropriare i giovani proprio di quella natura sottratta loro dall'emergenza sanitaria e offrire – grazie alla collaborazione con Xenia, associazione con oltre 15 anni di esperienza di laboratori scolastici su ampia scala – un'opportunità di ripresa educativa, traendo in particolare dall'evento negativo del Covid-19 una nuova sensibilità ecologica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e risorse interne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze
Scuola Secondaria I grado DADA
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PROGETTO "GIOVANI DOMANI"**

Il progetto "Giovani Domani", promosso dall'IDO (Istituto di Ortofonia di Roma), è inserito nel PTOF di questo Istituto Scolastico da diversi anni. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e ai loro genitori o tutori. Prevede: - apertura di uno sportello scolastico su appuntamento per gli alunni; - possibilità di incontri con i ragazzi nelle classi per una gestione delle dinamiche delle classi; - apertura di uno sportello su appuntamento per i genitori che desiderassero avere un confronto rispetto a tematiche inerenti i propri figli; - somministrazione di almeno 1 questionario (in forma anonima e sempre in accordo con il dirigente scolastico) nel corso dell'anno; - elaborazione e restituzione dei dati raccolti rispetto al questionario somministrato; I contatti per gli appuntamenti allo sportello verranno presi con modalità concordate con le esigenze della scuola stessa e sempre nel pieno rispetto della legge sulla tutela della privacy. L'accesso allo sportello è sempre spontaneo. Gli orari dello sportello e delle varie attività sono stati concordati con il Dirigente Scolastico. La psicologa dello sportello d'ascolto tratta i dati sensibili in forma anonima e non li archivia. - Il laboratorio di Teatro, della durata totale di 60 ore, di cui 40 frontali e 20 di organizzazione, con la partecipazione di 25 alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e incontri a cadenza settimanale della durata di 1h o 1h e mezza (a seconda dell'inizio ufficiale del laboratorio) che si concluderà tra Aprile e Maggio 2021 con la realizzazione di uno spettacolo finale. Gli incontri si svolgeranno in orario extra scolastico, e per questo anno scolastico è stato concordato con il Dirigente Scolastico a partire dalle 15:00 nel Teatro della sede di Castel Porziano. Qualora l'emergenza COVID lo necessitasse, in caso di misure da prendere in loco, verrà prevista una rimodulazione Progetto "Giovani Domani" in maniera da attenersi totalmente alle eventuali misure in vigore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato ad una gestione più efficiente e serena delle dinamiche interne alle classi, soprattutto tra pari e a corroborare un clima di sinergia e una più feconda

condivisione del Patto Scusa-Famiglia, attraverso l'Ascolto di tutti i componenti della comunità educante, nonché con l'ausilio di attività laboratoriali e teatrali che possano veicolare l'espressione emotiva e creativa degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ **PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA E ACCESSO ALL'ISTRUZIONE MSNA"**

La nostra scuola, unica vincitrice del Lazio del progetto, vuole dare il suo contributo all'inserimento di minori stranieri non accompagnati, favorendo un progetto di alfabetizzazione linguistica e culturale dei ragazzi molto specifica nell'analisi dei fabbisogni e dei tempi di conseguimento degli obiettivi che ci si pone, di concerto con gli altri enti, operanti sul territorio. Il nostro istituto ha la possibilità, nel suo quotidiano, di operare un confronto costruttivo tra le reali necessità dei MSNA rispetto al proprio ruolo di Istituzione che educa, include, istruisce. I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono bambini e ragazzi, soprattutto adolescenti maschi, che hanno intrapreso un viaggio, un cambiamento nelle pratiche quotidiane e nella lingua utilizzata per comunicare. Sono soli, senza un adulto cui fare riferimento: scappano spesso da guerre, situazioni economiche complesse, spesso inviati da genitori che devono pagare, coi soldi che manderà il figlio, debiti già contratti. Questo li espone a situazioni di disorientamento linguistico, culturale ma anche emotivo e psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni MSNA nasce dalla considerazione della necessità di creare una struttura capace di interagire e scambiare informazioni, strategie, conseguimenti, relativamente ad una problematica spesso affrontata da singole individualità; operare una sinergia tra attori quali le scuole, protagoniste della fase intermedia e finale di un'inclusione di elementi così segnati già in tenera età e le associazioni e gli enti che seguono i ragazzi, permetterebbe delle azioni mirate, a livello di alfabetizzazione, in quanto proposte da chi sa esattamente a quali livelli, nello specifico delle competenze della lingua e cultura italiana, sia necessario arrivare per un buon processo di inclusione scolastica. Dai report analizzati

sui MSNA risulta evidente la necessità di operare sul fattore del riconoscimento dell'adulto quale protettore e di una alfabetizzazione rapida che permetta ai ragazzi di comprendere, orientarsi, affidarsi. Una delle problematiche rilevate dagli operatori che si occupano di seconda accoglienza è proprio quello di evitare che ragazzi così vulnerabili si affidino ad un gruppo di pari, non si affidino agli adulti impegnati nella loro accoglienza e stabilizzazione e, non comprendendo bene la lingua, si affidino a chi li sfrutterà. Un altro bisogno fondamentale rilevato la necessità di fargli svolgere attività ricreative con valore educativo rispetto al senso civico. Non consapevoli dei propri diritti, compreso quello allo studio, i ragazzi si abbandonano al lavoro veloce, allo sfruttamento e ciò è concausa dei numerosi esiti negativi in riferimento al conseguimento della licenza media. Si rilevano difficoltà nel proseguire progetti educativi e nella frequenza scolastica. Su questi ultimi aspetti la scuola può dare il proprio contributo, di concerto con le azioni dello Stato volte a velocizzare l'iter burocratico inerente alle procedure di accoglienza e stabilizzazione dei MSNA e con quelle del Parlamento Europeo che, a marzo 2020, ha invitato tutti gli Stati membri ad adottare misure specifiche per tutti i richiedenti asilo, in particolare per i minori non accompagnati e per le famiglie con minori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Espert esterni e risorse interne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **“RETE INTERCULTURALE MUNICIPIO X – CITTÀ APERTA” PROGETTO A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI**

Il progetto, proposto dall'Associazione CiaoOnlus e dalla Croce Rossa italiana, è finalizzato a supportare l'integrazione e l'accoglienza dei cittadini stranieri, attraverso un Laboratorio di interculturale con gruppi classe e un Laboratorio di italiano L2, indirizzati entrambi alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata e alla possibilità di confronto, conoscenza e

comunicazione tra pari. Il ventaglio degli obiettivi specifici parte dall'alfabetizzazione di base per arrivare allo sviluppo ed al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, attraverso un metodo esperienziale, piuttosto che grammaticale, che privilegia la capacità comunicativa e relazionale nelle situazioni ricorrenti della vita, nell'interazione con i con gli altri e nella capacità di agire all'interno dei contesti quotidiani. La quantità degli studenti bisognosi di potenziamento sarà stabilita dalla scuola. Docenti ed insegnante L2 concorderanno la formazione di piccoli gruppi di lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

Scuola Secondaria I grado DADA

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI :

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

STRUMENTI

ATTIVITÀ

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI :

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

DESTINATARI:

Classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di Primo Grado.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

RISULTATI ATTESI:

Promozione delle competenze digitali

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico e matematico

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DESTINATARI :

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI :

FORMAZIONE DEL PERSONALE

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione Ambito X - PNSD, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

L'intento del percorso formativo è quello di contribuire alla comprensione dello sviluppo della competenza digitale e sottolineare l'importanza della scuola nella formazione di cittadini competenti (digitali) autonomi e consapevoli, che percepiscano come bisogno l'essere membri attivi all'interno di una comunità, avvertendo un forte senso di appartenenza (locale) e il desiderio di creare valore in modo collaborativo. L'accesso ai servizi attraverso il digitale, la partecipazione in modalità telematica ai processi decisionali delle istituzioni pubbliche, la fruizione e il riuso gratuiti di tutte le informazioni prodotte e detenute dalle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

amministrazioni pubbliche in formato aperto potranno divenire realtà diffusa solo attraverso un'azione formativa rivolta alla cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO - RMAA85102P

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO - RMAA85103Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo

- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità
- confronto fra docenti e valutazione in team.

ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA_ridotto.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vengono valutati i processi di maturazione personali: autonomia nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni e identità nel rapporto con le figure adulte

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

W. A. MOZART - RMMM85101T

Criteri di valutazione comuni:

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno tali prove rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere, nell'intento di migliorarsi. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventuali ri-orientamenti delle attività programmate, per verificare la loro rispondenza alle esigenze e alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno, rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina)
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale)
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante. Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e la valutazione del comportamento.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire. Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curricolari stabiliti. Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.), stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto

ad obiettivi specifici, sia di tipo educativo, sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO_ridotto_compressed.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

COLLEGIALITÀ DEL VOTO/VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

SI ALLEGA IL DOCUMENTO CONTENENTE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL
COMPORTEMENTO CON I RELATIVI DESCRITTORI

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente o da delegato, considererà i seguenti criteri per l'ammissione / non ammissione dell'alunno alla classe successiva:

- raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina o, in casi specifici individuati dal c.d.c. , valorizzazione di un percorso migliorativo dell'alunno, anche se non contempla la sufficienza e il raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline.
- ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine

quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In aggiunta ai criteri sovraindicati che ineriscono all'ammissione/non ammissione alla classe successiva, per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (tenendo conto di eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti); devono aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi e non devono aver essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, secondo i criteri ermeneutici enunciati dalla Nota Ptot. n 3602/P0 del 4 luglio 2008 per l'interpretazione del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007- Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249- Statuto delle studentesse e degli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la

valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

ALLEGATI: rubrica-valutazione-ed-civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 - RMEE85101V

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 - RMEE85102X

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO - RMEE851031

Criteri di valutazione comuni:

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventualmente ri-orientare le attività programmate, verificando la loro rispondenza alle esigenze ed alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno, rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina);
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale);
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche;
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante.

La valutazione sarà espressa in decimi; nella scuola primaria sarà accompagnata

dal giudizio sintetico. Saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e, nella sola scuola secondaria di primo grado, anche la valutazione del comportamento, che è espressa mediante voti numerici in decimi (D. L.vo 59/2004 e D. legge 137/2008). Gli alunni, per essere promossi devono frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire.

Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nel nostro Istituto sono in uso strumenti comuni di rilevazione delle caratteristiche dei singoli alunni, che permettono di osservare e valutare i loro comportamenti. Nello specifico la valutazione del comportamento è l'espressione dei voti in decimi (giudizi sintetici disciplinari) che tiene conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze-abilità, anche di ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;

-il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali Il giudizio sul comportamento degli studenti viene attribuita collegialmente dal team di classe e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

ALLEGATI: [rubrica-valutazione-ed-civica.pdf](#)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, come laboratori di intercultura, relazionali, attività teatrali nella scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, nonché attività musicali e di recupero linguistico, logico-matematico e artistico per la scuola secondaria di 1^a grado.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie compensative e dispensative che favoriscono una didattica inclusiva, attraverso interventi mirati ed individualizzati. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari vengono aggiornati con regolarità, soprattutto a seguito di incontri (GLI) con gli operatori che seguono gli alunni o le famiglie. La scuola prevede altresì l'Istruzione domiciliare, nonché assistenza specialistica alla Comunicazione. La presenza di alunni stranieri richiede l'organizzazione di attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e percorsi di consolidamento per coloro che vi abitano da qualche anno, attraverso un supporto linguistico L2. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell'integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste. La maggior parte di queste attività sono state organizzate in seguito alla vittoria di bandi di concorso banditi dal MIUR, finalizzati al supporto formativo, didattico e psicologico di alunni con bisogni educativi speciali: laboratori di intercultura, laboratori relazionali, laboratori linguistici, logico-matematici e artistici.

Sono previste altresì le seguenti attività di Recupero e/o Potenziamento alla fine del primo quadrimestre e in itinere per gli alunni in difficoltà con una relativa valutazione dei progressi svolti a seguito delle proposte di recupero e proposte didattiche per le eccellenze, come partecipazione a concorsi promossi da enti esterni, altri istituti, università.

Nel rispetto della continuità, sono previsti incontri specificatamente dedicati ad alunni disabili, che possano rendere efficiente e formativo il lavoro di raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.

In generale la valutazione tiene conto del punto di partenza e dell'evoluzione dei percorsi di apprendimento di ogni alunno.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI L'Istituto dispone di una modulistica per la compilazione dei piani educativi individualizzati (PEI) come previsto dalla L. 104/92 ; dal D.Lgs 66 /2017; dal D.Lgs 96/2019. Il PEI si struttura in base al modello CIS (certificato per l'integrazione scolastica) rilasciato dalla ASL territoriale alle famiglie degli alunni con accertata condizione di disabilità. Nel PEI sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno e sono individuati gli obiettivi di sviluppo, i contenuti, le attività ,le metodologie, i tempi , gli strumenti di verifica , i criteri di valutazione nonché le risorse professionali coinvolte nel processo educativo e formativo degli alunni. Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia. Le famiglie partecipano ai GLHO programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio , dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento ,nella comunicazione , nelle relazioni ,nella socializzazione e nell'orientamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano ai GLH programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio, dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione. L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione e nell'orientamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI e PDP. La valutazione degli alunni BES è coerente con i percorsi e gli interventi formativi e didattici programmati nei PEI e nei PDP, sia in presenza, sia nell'eventualità della DAD. Inoltre la valutazione deve basarsi su criteri adattati agli alunni/e, monitorati nel corso dell'anno scolastico e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe. Si tiene conto della situazione di partenza degli alunni e delle alunne, dei risultati raggiunti dagli alunni nei percorsi formativi e didattici, del processo globale di apprendimento. Per gli alunni DSA, nell'ambito dei PDP la valutazione integra gli strumenti compensativi e le misure dispensative nonché l'aumento dei tempi di esecuzione del compito. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente legata al percorso individuale. La valutazione, in questo caso, si rapporta agli obiettivi individualizzati programmati nel PEI, come previsto dalla normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica, all'uso flessibile di tempi e di modalità durante le prove di verifica comuni alla classe di appartenenza, in modo che gli alunni possano sperimentare il successo scolastico. Nelle situazioni in cui la valutazione differenziata sia difficoltosa, gli obiettivi dei PEI sono orientati allo sviluppo dei processi cognitivi, al miglioramento dell'autonomia personale, allo sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione con gli altri, al raccordo personalizzato dei contenuti scolastici laddove possibile. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri BES (area dello svantaggio. Socio-economico, linguistico e culturale), si riporta quanto definito nella circolare del ministero n° 8. Del 06/03/2013: "... per questi alunni, e in particolare. Per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno- è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per la valutazione si tiene conto dei progressi evidenziati e dell'impegno. Il consiglio di classe deve individuare modalità di verifica e stabilire i livelli essenziali per ciascuna disciplina. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti altresì

interventi di accoglienza, garantendo la possibilità del successo formativo. Ai succitati si aggiunge l'intento di promuovere sempre di più gli interventi di Accoglienza rivolti agli alunni con peculiari bisogni formativi ed educativi, con l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola propone una serie di strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario sostituzione del Dirigente 2°collaboratore organizzazione scuola primaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1°referente infanzia:coordinatore via Bedollo,via Salorno 2°referente primaria coordinatore via Castelporziano 3°referente primaria coordinatore via Bedollo 4° referente secondaria primo grado coordinatore via Castelporziano 5 referente secondaria primo grado coordinatore via Castelporziano(sostituzione docenti) 6° referente secondaria primo grado coordinatore via Cles	10
Funzione strumentale	1°PTOF 2°PTOF 3° CONTINUITA' 4° ORIENTAMENTO 5°INNOVAZIONE,PROGETTI,PON 6° FORMAZIONE E DISPERSIONE 7° FORMAZIONE E DISPERSIONE 8° SOSTEGNO AGLI ALUNNI 9° SOSTEGNO AGLI ALUNNI 10° INFORMATICA	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	scuola dell'infanzia. comune 8 sostegno2 I.R.C 1 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Religione 	11

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	COMUNE 65 SOSTEGNO 13 I.R.C 4 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • RELIGIONE 	82

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO 4 POTENZIAMENTO 1 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	INSEGNAMENTO 16 Impiegato in attività di:	16



SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>INSEGNAMENTO 10</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>INSEGNAMENTO 4</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>INSEGNAMENTO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>DOCENTI POSTO COMUNE</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	<p>DOCENTI POSTO COMUNE</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>INGLESE 6 (1 POTENZIAMENTO) SPAGNOLO 4</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	10
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	<p>DOCENTI POSTO COMUNE</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	14 DOCENTI POSTO SOSTEGNO 1 POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento Sostegno 	15

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1 DSGA
Ufficio protocollo	1 RESPONSABILE PROTOCOLLO
Ufficio acquisti	N.2 RESPONSABILI ACQUISTI
Ufficio per la didattica	2 DIDATTICA
Ufficio per il personale A.T.D.	1 SECONDARIA e INFANZIA 1 PRIMARIA 1 ATA 1 ATA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

<https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/genitori/avvisi-alle-famiglie>

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/docenti/modulistica/docenti>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO RM10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA SCUOLA POLO IC LEONORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA SCUOLA POLO IC LEONORI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE LE CUPOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IDO ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di ricerca e di formazione in un percorso di arricchimento e aggiornamento, al servizio delle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti



❖ **IDO ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
----------------------------------------	------------------------

❖ **CONVENZIONE TFA CON SINGOLE UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **A.P.I.D.G.E. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE INSEGNANTI SCIENZE GIURIDICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CENTRO SPORTIVO BABEL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CIAO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'i.c. Mozart e l'associazione CiaoOnlus, all'interno del progetto "Rete Interculturale Municipio X - Città Aperta", propongono azioni di supporto dell'integrazione e



dell'accoglienza degli alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione L2 e con laboratori interculturali con gruppi classe.

❖ CONVENZIONE UCIIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.c. Mozart ha stipulato una Convenzione con l'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) per il progetto "Scuola Permanente" in cui i loro esperti esterni cureranno incontri di formazione pedagogica e metodologica (con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e cooperativa) dei docenti coinvolti nel progetto (scuola primaria e secondaria di I Grado) e per il progetto "Contrasto alle dipendenze" in cui gli esperti esterni UCIIM organizzeranno percorsi informativi e formativi per alunni e famiglie e laboratori di peer education



❖ **RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE aperto a tutte le scuole italiane; la sua missione è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. La scuola ha adottato la sperimentazione del Debate e del Dialogo Euristico e pertanto i docenti saranno formati in tal senso.

❖ **RETE PROGETTO MSNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE PROGETTO MSNA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo di cui la nostra scuola è capofila è stata costituita con il Liceo scientifico "Isaac Netwon" e con l'I.C."Daniele Manin" di Roma per un progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni MSNA che nasce dalla necessità di creare una struttura capace di interagire e scambiare informazioni, strategie e conseguimenti, relativamente ad una problematica spesso affrontata da singole individualità, operando una sinergia tra le scuole, protagoniste della fase intermedia e finale di un'inclusione di minori già segnati in tenera età e associazioni/enti che seguono i ragazzi al momento dell'accoglienza e dei primi passi nel percorso di inclusione. Tale sinergia permetterebbe di realizzare delle azioni mirate, a livello di alfabetizzazione, in quanto proposte da chi sa esattamente a quali livelli, nello specifico delle competenze della lingua e cultura italiana, sia necessario arrivare per un buon processo di inclusione scolastica.

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono bambini e ragazzi, soprattutto adolescenti maschi, che hanno intrapreso un viaggio , un cambiamento nelle pratiche quotidiane e nella lingua utilizzata per comunicare. Sono soli, senza un adulto cui fare riferimento: scappano spesso da guerre, situazioni economiche complesse, talvolta inviati da genitori che devono pagare, coi soldi che manderà loro il figlio, debiti già contratti. Questo li espone a situazioni di disorientamento linguistico, culturale ma anche emotivo e psicologico. Dai report analizzati sui MSNA risulta evidente la necessità di operare sul fattore del riconoscimento dell'adulto quale protettore e di una alfabetizzazione rapida che permetta ai ragazzi di comprendere, orientarsi, affidarsi. Una delle problematiche rilevate dagli operatori che si occupano di seconda accoglienza è proprio quello di evitare che ragazzi così vulnerabili, anziché affidarsi agli adulti impegnati nella loro accoglienza e stabilizzazione e, non comprendendo bene la lingua, si affidino a si affidino ad un gruppo di pari o a soggetti interessati al loro sfruttamento.

Un altro bisogno fondamentale rilevato è la necessità di far svolgere loro attività ricreative con valore educativo rispetto al senso civico. Non consapevoli dei propri diritti, compreso quello allo studio, i ragazzi si abbandonano al lavoro veloce, allo sfruttamento e ciò è concausa dei



numerosi esiti negativi in riferimento al conseguimento della licenza media. Si rilevano difficoltà nel proseguire progetti educativi e nella frequenza scolastica. Su questi ultimi aspetti la scuola può dare il proprio contributo, di concerto con le azioni dello Stato volte a velocizzare l'iter burocratico inerente alle procedure di accoglienza e stabilizzazione dei MSNA e con quelle del Parlamento Europeo che, a marzo 2020, ha invitato tutti gli Stati membri ad adottare misure specifiche per tutti i richiedenti asilo, in particolare per i minori non accompagnati e per le famiglie con minori.

❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "NEVERLAND"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "XENIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "XENIA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
----------------------------------------	-----------------------

❖ EIP ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai



docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

❖ RETE "POVERTÀ EDUCATIVA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Povertà educativa" coinvolge il Liceo "Federigo Enriques", per la progettazione di azioni di contrasto alla povertà educativa attraverso l'approfondimento di tre tematiche: **Cittadinanza attiva**, **Legalità democratica** e **Educazione civica**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PON

Attività formativa finalizzata all'acquisizione della progettazione e gestione dei PON

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

Analisi dei cambiamenti normativi dell'esame di Stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODO VENTURELLI

Corso finalizzato alla prevenzione dei disturbi della grafia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**COMUNICAZIONE UMANA INTERATTIVA PER DOCENTI**

Miglioramento dell'interrelazioni in ambito professionale e personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRESS DA LAVORO

Corso finalizzato all'individuazione dei sintomi da stress da lavoro nonch le pratiche per fronteggiarlo Adeguamento formativo artt. 36 e 37 D.Lgs. 81 del 2018 Il corso si è strutturato su due livelli Monitoraggio della scuola Formazione di tutto il personale nell'evidenziare e arginare i fattori di stress

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PLUS DOTAZIONE

Analisi delle caratteristiche dei soggetti gifted - didattica personalizzata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI METODOLOGIA FEUERSTEIN**

Metodo di intervento per sviluppare le funzioni cognitive di un soggetto con difficoltà di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CLIL LINGUA E METODOLOGIA**

Acquisizione delle competenze per l'insegnamento delle discipline in lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TEATRICO

Corso di comunicazione per docenti attraverso tecniche teatrali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COACHING DI BASE ED AVANZATO

Attività finalizzata all'acquisizione di un più alto grado di consapevolezza, responsabilità, scelta e autonomia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ADHD

Attività finalizzata alla gestione di alunni ADHD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DIDATTICA

Attività finalizzata al miglioramento della valutazione formativa e relativa inerente ai vari livelli di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

Il corso prevede esempi di metodologia e innovazione nella didattica della matematica oltre ad alcune riflessioni sui fondamenti della matematica e sulle finalità del suo insegnamento. Gli argomenti, scelti volutamente su un programma che comprenda l'insegnamento curricolare della Matematica nella scuola di ogni ordine e grado. Sono previste alcune ore in presenza, frontali o di simulazione di attività laboratoriali collettive, ed altre di lavoro individuale interagendo con il docente del corso via computer per uno scambio ed una revisione e valutazione di elaborati (e-mail, piattaforma digitale o altro).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA-PRIVACY**

Corsi inerenti la sicurezza: -corso base -corso preposti -corso figure sensibili(primo soccorso,antincendio,defribillatori) -informativa alunni classi terze scuola secondaria di primo grado su primo soccorso -Informativa privacy

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DELLA MEMORIA**

“Perché”, “cosa”, “come” insegnare: sono questi gli interrogativi che si pongono generalmente i docenti ; sono queste le questioni più rilevanti affrontate in studi, ricerche e pubblicazioni, anche a livello internazionale, nell’ambito della didattica della Shoah.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SOFT SKILLS

Il corso mira a sviluppare e potenziare le competenze trasversali, cioè quelle competenze che non sono connesse specificamente ad una determinata attività o posizione lavorativa, ma condizionano la possibilità di esprimere comportamenti professionali e di trasferire competenze da un ambito lavorativo ad un altro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ A SCUOLA CON FILOSOFIA

I docenti avranno l'opportunità di confrontare una rosa di approcci metodologici , didattici e contenutistici, potendo così usufruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse



ricerche filosofiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il corso è finalizzato alla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, anche al fine di promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DEI CONFLITTI E DINAMICHE DI GRUPPO**

L’iniziativa mira ad arricchire le conoscenze dei docenti relative agli strumenti e alle strategie che consentano loro di gestire efficacemente le dinamiche di gruppo e i naturali conflitti che in esso possono generarsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Introduzione di nuovi strumenti digitali nella didattica, al fine di semplificare processi cognitivi complessi con ricadute positive nelle capacità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COSTRUIRE IL BENESSERE PERSONALE IN CLASSE: PROPOSTE DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Il corso presenta le modalità in cui aiutare gli alunni ad individuare, gestire e modulare le proprie emozioni, allo scopo di sviluppare le necessarie competenze per una crescita sana ed equilibrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MEMORIA

Scuola dell' Infanzia ePrimaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE ALUNNI OPPOSITIVI E ADHD

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COSTRUIRE IL BENESSERE PERSONALE IN CLASSE: PROPOSTA DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Erickson

❖ INSEGNAMENTO L2- B1-B2

Tutti i docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	RIZZOLI/MONDADORI

**❖ IL DEBATE E LO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	RIZZOLI/MONDADORI

❖ LA CITTADINANZA FUORI DALL'AULA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	RIZZOLI/MONDADORI

❖ STRATEGIE E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE NELLA DDI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	RIZZOLI/MONDADORI

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	ASSOCIAZIONE AICS

❖ CORSI DI FORMAZIONE SUI SOFTWARE APPLICATIVI DI G-SUITE FOR EDUCATION

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	USR LAZIO

❖ PNSD



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STEM

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Sono stati attuate due sezioni ad indirizzo
-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>sportivo e il recupero/potenziamento per le competenze logiche-scientifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	------------------------------------------------------



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNICAZIONE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	UCI

❖ CLIL

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	IUL
----------------------------------	-----

❖ DIALOGO EURISTICO

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

❖ FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA DADA

Indirizzata alla scuola secondaria di primo grado e alla scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

❖ SICUREZZA-PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA, PERSONALE AMMINISTRATIVO, SCOLASTICO, TECNICO



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE